



San Benedetto Po



2012



Comune di San Benedetto Po

Italia
Nostra



INVITO ALLA CONFERENZA STAMPA

Europa Nostra ha scelto i 14 siti più a rischio in Europa, fra questi il Monastero cluniacense di San Benedetto Po, candidato da Italia Nostra che ora ambisce ad essere inserito fra i “ 7 siti “ che saranno annunciati in giugno ad Atene.

Dopo un'imponente intervento di restauro avviato negli anni '70 e terminato nel 2011, l'abbazia è stata gravemente danneggiata dal sisma dello scorso anno e chiusa al pubblico.

GIOVEDÌ 2 MAGGIO ALLE ORE 15.00

PRESSO IL MUSEO CIVICO POLIRONIANO DI SAN BENEDETTO PO (MN)

Ingresso da PIAZZA TEOFILO FOLENGO 22

INTERVERRANNO:

- Il Sindaco di San Benedetto Po dott. Marco Giavazzi
- arch. Rossana Bettinelli, membro della Giunta di Europa Nostra
- prof Sergio Cordibella, Presidente della Sezione Italia Nostra di Mantova

Per informazioni:

dott.ssa Federica Guidetti
Conservatrice Museo Civico Polironiano
Tel. 0376/623050 – fax 0376/623021
Mail: federica.guidetti@comune.san-benedetto-po.mn.it



Progetto di servizio civile
nazionale anno 2013





San Benedetto Po



2012



Comune di San Benedetto Po

Italia
Nostra



COMUNICATO STAMPA

Roma, 20 Aprile 2013 – E' il monastero cluniacense di San Benedetto Po, nei pressi di Mantova, fortemente danneggiato dal terremoto del maggio 2012, il monumento che Italia Nostra ha candidato per il programma "i 7 siti più a rischio" promosso da Europa Nostra, l'associazione europea dedicata alla salvaguardia dei monumenti storici, dei siti e dei paesaggi culturali europei. In occasione della Giornata Internazionale dei Monumenti e dei Siti istituita nel 1983 dall'UNESCO su proposta dell'ICOMOS (ONG che si prefigge, tra l'altro, la conservazione dei monumenti storici e dei siti mondiali), Europa Nostra ha svelato i 14 monumenti e siti in Europa selezionati per il programma che individuerà la rosa finale dei 7 siti più a rischio che saranno annunciati in giugno ad Atene.

Risalente all'anno mille, il monastero - il cui restauro era stato recentemente quasi completato dopo un'imponente intervento di restauro, e in buona parte utilizzato come centro culturale internazionale, è ora inagibile a causa delle gravi lesioni che ha subito a causa del sisma. Considerata la grande importanza storica, artistica e religiosa di questo complesso e il suo impatto sul turismo culturale, occorre che le autorità pubbliche a tutti i livelli diano priorità alle misure di salvataggio e alle azioni di messa in sicurezza per consentire al più presto la ripresa delle sue attività. Purtroppo i disastri naturali continuano ad essere una grave minaccia per il patrimonio culturale europeo.

Un comitato consultivo internazionale composto da eminenti esperti ha selezionato questi siti a rischio - tra cui centri storici, siti archeologici, edifici religiosi e fortificazioni militari - tra 40 candidature presentate da organizzazioni sociali ed enti pubblici di 21 paesi. L'elenco definitivo sarà annunciato al 50° Anniversario del Congresso di Europa Nostra ad Atene in programma il 16 giugno. Entro dicembre saranno organizzate missioni di salvataggio e piani di azione preliminari da parte di un gruppo di specialisti del patrimonio culturale insieme ad esperti tecnici e finanziari della Banca per gli investimenti europei, socio fondatore di questo programma.

Il Programma "I 7 siti più a rischio" è stato lanciato lo scorso gennaio, ispirato da un'iniziativa di successo gestita dalla US National Trust for Historic Preservation. 'I 7 siti più a rischio' non è un programma di finanziamento. Il suo scopo è quello di fungere da catalizzatore per l'azione e per promuovere "il potere dell'esempio". Tale Programma coinvolgerà vari soggetti pubblici e privati al fine di individuare le possibili fonti di finanziamento (europee). Dopo l'estate, le squadre composte da esperti del patrimonio culturale provenienti da Europa Nostra e i suoi membri, nonché specialisti tecnici e finanziari del Gruppo Bancario per gli investimenti europei o il Consiglio della Banca europea dello sviluppo, un partner associato del programma, potranno visitare i 7 monumenti e siti selezionati. In stretta collaborazione con gli entil locali interessati, valuteranno i problemi esistenti e disegneranno i piani di azione praticabili e sostenibili per ciascuno di essi. Tutte le missioni di salvataggio saranno riferire entro la fine dell'anno e i risultati preliminari dovranno essere presentati alla Conferenza sul patrimonio europeo organizzata da Europa Nostra a Bruxelles il prossimo 5 dicembre.

"Con questo nuovo programma di sostegno, Europa Nostra mira non solo a identificare i monumenti e i siti europei più minacciati, ma anche a lanciare un vero e proprio appello ad agire. Invitando diversi gruppi di esperi a visitare i siti selezionati, insieme ai nostri partner, cerchiamo di contribuire al reperimento di soluzioni sostenibili e praticabili per il futuro. In questo modo, speriamo di ispirare e incoraggiare le iniziative di vari organizzazioni pubbliche e private in Europa e non solo", ha dichiarato Denis de Kergorlay, Presidente Esecutivo di Europa Nostra.



Progetto di servizio civile
nazionale anno 2013





San Benedetto Po



2012



Comune di San Benedetto Po

Italia Nostra



I membri del gruppo consultivo hanno sottolineato che la conservazione del patrimonio culturale europeo è un compito enorme e senza alcun dubbio una responsabilità comune di tutte le parti coinvolte. Investire nel patrimonio culturale non è un lusso, è un contributo al superamento della crisi attuale. Questa logica spiega anche perché il Gruppo Bancario di investimenti europei, rappresentato dall'Istituto EIB, è il socio fondatore del programma "I 7 siti più a rischio". Il suo contributo sarà quello di fornire analisi e consulenza sulla fattibilità dei piani di salvataggio e sulle modalità per l'ottenimento di finanziamenti, ad esempio attingendo a fondi comunitari o, negli opportuni casi, ai prestiti concessi ai siti a rischio selezionati nella graduatoria finale.

"Europa Nostra è lieta di aver ricevuto in questo anno pilota un gran numero di candidature. Vorrei rendere omaggio a tutti i candidati e ai loro instancabili sforzi per salvare i luoghi a rischio. Europa Nostra si impegna a dare supporto a tutti i siti nominati. Il nostro obiettivo è quello di creare un vero e proprio momentum europeo per il salvataggio del patrimonio a rischio di estinzione. Ciò contribuirà a rivitalizzare le comunità locali e a migliorare l'unicità dell'Europa" ha sottolineato Denis de Kergorlay.

Contatti stampa:

EUROPA NOSTRA: Sneška Quaedvlieg-Mihailović, Segretario Generale di Europa Nostra

Email: sgm@europanostra.org; **Tel:** +31 70 302 40 56 **Cell:** +31 65 231 39 71

I 14 SITI A RISCHIO SELEZIONATI:

Anfiteatro Romano a Durrës, ALBANIA

La scoperta di questo magnifico anfiteatro dell'inizio del II secolo, che è rimasto sconosciuto al mondo fino al 1960, ha rimesso l'antica città di Durazzo sulla mappa dei siti storici in Europa. Si pone anche una sfida importante per garantire una buona integrazione del sito nel tessuto urbano e nella comunità locale di Durrës.

Chiesa di San Paolo e San Pietro, Aragatsotn, ARMENIA

Il salvataggio dei resti di una delle più antiche strutture cristiane risalenti al V secolo, seriamente minacciati da regolari inondazioni, può essere realizzato solo con l'esperienza e il supporto internazionale. L'allarmante situazione attuale richiede un'azione urgente.

La zona cuscinetto del centro storico di Nicosia, CIPRO

Un brillante esempio di come il patrimonio culturale può contribuire a sanare i conflitti politici e ad attuare processi di riconciliazione. Ambientalisti dalla comunità greco-cipriota e turco-cipriota hanno lavorato insieme con le Nazioni Unite per produrre un piano dell'Unione europea / Europa Nostra pluripremiato per la rivitalizzazione del corridoio senza vita di 1,5 km che attraversa il centro storico di Nicosia, ed è giunto il momento di attuare gradualmente il piano.

Fortificazioni di Vauban a Briançon, FRANCIA

Progettato nel XVII secolo a guardia della città, questo capolavoro di fortificazioni di montagna ha ora bisogno di essere protetto da un ulteriore decadimento e necessita di un nuovo e vitale uso. Grazie alle sue dimensioni e all'importanza del patrimonio, già riconosciuto dall'UNESCO, le comunità locali, nazionali ed internazionali sono chiamate a collaborare per salvarlo.

Luci a gas e Lampade a gas a Berlino, GERMANIA

Questi romantici e storici lampioni a gas perfettamente funzionanti fanno parte del paesaggio urbano di Berlino da quasi 200 anni. Attualmente nessun'altra città al mondo ha conservato luci a gas a tale scala e ciò conferisce alle strade di Berlino il loro carattere unico. La proposta di sostituire le luci a gas con lampade elettriche è fortemente attaccata dalla comunità locale e da numerosi turisti che sono affezionati alle lampade a gas esistenti.



Progetto di servizio civile nazionale anno 2013





San Benedetto Po



2012



Comune di San Benedetto Po

Italia
Nostra



Cittadella di Alessandria, ITALIA

Si tratta di una delle più grandi fortificazioni militari rimanenti del XVIII secolo in Europa con una ricca storia legata al tempo di Napoleone e all'Unità d'Italia. Nel 2012 la Cittadella di Alessandria è stata la più votata nell'ambito della campagna "i luoghi del cuore" nella Campagna promossa dal FAI, ed è iscritto alla Tentative List dell'UNESCO. Il suo restauro e rivitalizzazione è una sfida enorme, sia in termini finanziari che tecnici, che deve essere affrontata con un aiuto diffuso (inter)nazionale.

L'ex Tenuta Reale di Tatoi, nei pressi di Atene, GRECIA

Questa rara e grande tenuta che unisce storia, architettura e natura, creata a partire dal 1872 da re Giorgio I, ma oggi a rischio, è un importante "lieu de mémoire" per i cittadini greci. Situata nelle vicinanze di Atene, può essere riportata al suo splendore originario per la gioia dei numerosi visitatori e può tornare ad essere economicamente sostenibile. Il sostegno pubblico è forte, ma l'impegno sia del governo che del mondo delle imprese è necessario per la rigenerazione della tenuta.

Monastero cluniacense di San Benedetto Po, nei pressi di Mantova, ITALIA

Questo monastero cluniacense risalente all'anno mille, il cui restauro era stato recentemente quasi completato e in buona parte utilizzato come centro culturale internazionale, è stato fortemente danneggiato dal terremoto del maggio 2012. Purtroppo i disastri naturali continuano ad essere una minaccia per il patrimonio culturale europeo. Considerata la grande importanza storica, artistica e religiosa di questo complesso e il suo impatto sul turismo culturale, occorre che le autorità pubbliche a tutti i livelli diano priorità alle misure di salvataggio ed alle azioni di messa in sicurezza per consentire al più presto la ripresa delle sue attività.

Monastero in stile Manuelino e Chiesa di Gesù a Setúbal, PORTOGALLO

Riconosciuto come un simbolo della storia d'Europa – è stato l'ambientazione in occasione della firma del Trattato di Tordesillas nel 1494 tra la Spagna e il Portogallo, che ha aperto la strada per l'espansione europea sia in America che in Estremo Oriente - il Monastero e la Chiesa di Gesù sono in un avanzato stato di degrado e richiedono urgentemente il sostegno e la solidarietà europea. Si prevede che la rivitalizzazione di questo sito "Marchio del patrimonio europeo" potrebbe diventare un catalizzatore per una vera rinascita della importante ma trascurata città di Setúbal.

Paesaggio Roşia Montană Mining in Transilvania, ROMANIA

Il paesaggio di Roşia Montană e dei suoi villaggi circostanti è stato magistralmente trasformato da oltre tre millenni da attività minerarie. Tuttavia, l'attuale progetto di miniere d'oro a cielo aperto metterebbe seriamente in pericolo il suo patrimonio e l'ambiente, tra cui il sito macchinario minerario romano. Questo è un tipico esempio in cui la visione a lungo termine e la sostenibilità sono a rischio di essere sacrificati per la ricerca del guadagno a brevissimo termine.

Sito Archeologico Neolitico di Vinča-Belo Brdo, vicino a Belgrado, SERBIA

Questo sito preistorico è fortemente minacciato non solo dalla carenza strutturale di fondi, ma anche per la sua vicinanza alla riva del Danubio. L'infrastruttura di base del sito deve essere migliorata per consentire la prosecuzione degli scavi, per l'accesso dei turisti e per una maggiore interazione con la comunità locale. Con le competenze e i finanziamenti europei, questo sito potrebbe trasformarsi in una preziosa attività di ricerca e in un sito didattico riguardante il Neolitico in Europa e una chiave di attrazione turistica nella valle del Danubio.

Dintorni di El Cabanyal-Canyamelar a Valencia, SPAGNA

Gli abitanti di El Cabanyal-Canyamelar in Valencia protestano per salvare le loro case dalla distruzione causata dal nuovo progetto stradale proposto. Essi credono fermamente che questo quartiere urbano storico, situato vicino al mare, dovrebbe essere preservato per le generazioni presenti e future, con ampie opportunità di investimento e di sviluppo sostenibile di lungo periodo.

Chiesa armena di San Giorgio a Mardin, TURCHIA



Progetto di servizio civile
nazionale anno 2013





San Benedetto Po



2012



Comune di San Benedetto Po

Italia Nostra



La nomina di questa chiesa abbandonata con fondamenta risalente al V secolo, che ha servito la grande popolazione armena fino all'inizio del XX secolo, riflette l'impegno della comunità del patrimonio in Turchia per preservare le testimonianze tangibili della storia multi-culturale del paese . Il patrimonio della antica città di Mardin ci ricorda che nel corso dei secoli la città è stata un melting pot di culture e religioni. Oggi questo patrimonio ha un grande potenziale per il turismo sostenibile e lo sviluppo economico.

La storica città di Hasankeyf e dei suoi dintorni, TURCHIA

Se la costruzione della diga idroelettrica di Ilisu continua come previsto, l'80 per cento dei monumenti storici di Hasankeyf verrà sommerso entro il prossimo decennio. Attualmente non esiste un sistema riconosciuto a livello internazionale per la loro conservazione o delocalizzazione. Se dovesse essere risparmiato da inondazioni, Hasankeyf ha il potenziale di fornire un ancoraggio sostenibile per lo sviluppo economico locale e regionale, offrendo ai visitatori e agli studiosi un record contestualizzato della storia umana comune, che attraversa i continenti di Europa e Asia.

Informazioni di base su Europa Nostra:

Europa Nostra - la Voce del patrimonio culturale in Europa - rappresenta un movimento di cittadini in rapida crescita finalizzato alla salvaguardia del patrimonio culturale e naturale europeo. Comprende quasi 50 paesi in Europa e oltre. Insieme con i suoi membri, associati e partner, Europa Nostra forma una lobby importante per il patrimonio culturale in Europa. Celebra anche l'eccellenza attraverso i Premi Europei del Patrimonio organizzati in collaborazione con l'Unione europea. Infine, Europa Nostra promuove la salvaguardia dei monumenti storici, dei siti e dei paesaggi culturali europei a rischio. Plácido Domingo, celebre cantante d'opera, è il Presidente di Europa Nostra. www.europanostra.org

Sulla Banca per gli investimenti europei (EIB) e l'Istituto EIB:

La Banca per gli investimenti europei (EIB) è l'istituto di credito a lungo termine dell'Unione europea, di proprietà degli Stati membri. Concede finanziamenti a lungo termine per investimenti redditizi al fine di realizzare gli obiettivi politici dell'UE. www.eib.org

L'Istituto EIB promuove iniziative europee per il bene comune. E 'stato creato come parte del gruppo EIB (Banca per gli investimenti europei) nel gennaio 2012 con l'obiettivo di fungere da catalizzatore per le attività sociali, culturali, educative e di ricerca dirette verso lo sviluppo economico e sociale in Europa. Informazioni dettagliate sulle attività dell'Istituto EIB possono essere ottenute dal sito <http://institute.eib.org>.

Sul Consiglio della Banca europea per lo Sviluppo (CEB):

Il CEB è "la banca sociale dell'Europa". La Banca multilaterale per lo sviluppo, con 40 Stati membri, rappresenta un importante strumento di politica di solidarietà in Europa. La conservazione del patrimonio culturale europeo è parte del suo mandato. www.coebank.org



Progetto di servizio civile nazionale anno 2013

